



COMUNE DI PRATO

Direttive del Segretario / Direttore generale n. **1** del **24/02/2023**

Oggetto: **Protocollo di intesa tra il Comune di Prato e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Prato per migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR. Disposizioni attuative.**



Il Segretario/Direttore generale

1. La tutela degli interessi finanziari del PNRR.

In questo particolare momento storico, è di tutta evidenza il fatto che è preminente per la pubblica amministrazione la finalità di prevenzione, di individuazione e di rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti per come indicato nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241 che disciplina il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il principale strumento di intervento di Next Generation EU.

Il nostro interesse in primo piano è quindi quello di tutelare i progetti nei quali siamo coinvolti perché ammessi al finanziamento del PNRR.

Il Comune di Prato in data 21 febbraio 2023 ha sottoscritto con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Prato il Protocollo di intesa per migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, chiamato nel proseguito Protocollo di intesa e approvato con delibera di Giunta n. 32 del 14/02/2023.

Con la sottoscrizione di questo documento si è inteso disegnare una generale cornice di riferimento per le forme di cooperazione tra il Comune di Prato e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Prato, allo scopo di rafforzare le azioni a tutela della legalità delle attività amministrative finalizzate alla destinazione e all'impiego delle risorse PNRR, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

La collaborazione tra il Comune di Prato e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Prato vuole costituire, in sintesi, un volano per la corretta destinazione e il buon impiego delle risorse del PNRR nel distretto economico della città di Prato.



2. Le principali azioni per tutelare gli interessi del PNRR

Il Protocollo di intesa con la Guardia di Finanza valorizza il ruolo del Comune, nell'ambito delle funzioni previste dalla normativa, il quale è prioritariamente tenuto (art. 3 comma 1 del Protocollo di intesa):

- 1) a comunicare al Comando Provinciale le informazioni e le notizie circostanziate ritenute rilevanti per la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico – finanziaria, di cui sia venuto a conoscenza;
- 2) a mettere comunque a disposizione della Guardia di Finanza dati e informazioni utili al perseguimento delle finalità collaborative, con particolare riguardo agli interventi, ai realizzatori o agli esecutori collegati alle misure di cui trattasi, per le autonome attività di analisi e controllo.

Si dispone che i Dirigenti di servizio, dopo aver effettuato una valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi dell'operazione acquisiti nell'ambito dell'attività amministrativa, comunichino le informazioni sopra descritte al punto 1) e al punto 2) al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Prato secondo le modalità indicate nell'art. 5 comma 5 del Protocollo di intesa, ovvero tramite l'indirizzo PEC: po0500000p@pec.gdf.it.

3. Ulteriori azioni a tutela degli interessi del PNRR

Il Protocollo d'intesa prevede ulteriori azioni a tutela degli interessi finanziari del PNRR, quali riunioni periodiche nonché incontri, seminari, interventi formativi e corsi di aggiornamento professionali in particolare sulla collaborazione attiva antiriciclaggio, per l'adozione di presidi sempre più funzionali all'individuazione e comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'art. 10 del d. lgs n. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa.

Il Servizio Segreteria Generale è in stretto contatto con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Prato al fine di predisporre un calendario di riunioni e/o eventi intesi a realizzare quanto previsto dal Protocollo intesa. I Servizi saranno aggiornati delle attività che saranno programmate.



4. Il coordinamento del Segretario generale

Il Protocollo di intesa attribuisce al Segretario generale il ruolo di coordinatore delle attività e delle procedure in esso previste.

È opportuno ricordare in questa sede che il Segretario generale già svolge il ruolo di *gestore delle comunicazioni* di operazioni sospette di riciclaggio, quale soggetto delegato, giusta disposizione del Sindaco n. 8/2020, a valutare ed effettuare le comunicazioni alla Unità di Informazione Finanziaria istituita presso la Banca d'Italia di cui al d.lgs. n. 231/2007.

Le segnalazioni al *gestore delle comunicazioni* su operazioni sospette ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 231/2007, sono di competenza dei Dirigenti di servizio, dopo aver effettuato una valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi dell'operazione acquisiti nell'ambito dell'attività amministrativa. La valutazione deve essere effettuata anche tenendo conto degli indicatori di anomalia definiti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza approvato con delibera di Giunta n. 52 dell'8/03/2022. Ogni Dipendente può segnalare al proprio Dirigente fatti e circostanze riconducibili agli indicatori di anomalia. Il dirigente raccoglie tutte le informazioni ed i dati necessari per valutare la fondatezza della segnalazione ed eventualmente trasmettere al *gestore delle comunicazioni* l'esito dell'istruttoria. Il *gestore delle comunicazioni*, valutata la comunicazione del dirigente sulla base della documentazione trasmessagli e di eventuali ulteriori approfondimenti, può procedere a inoltrare la segnalazione alla U.I.F. o ad archivarla nel caso non la ritenga fondata.

5. Allegati

Alla presente disposizione è allegato:

- allegato 1 - Protocollo di intesa con la Guardia di Finanza firmato il 21/02/2023.